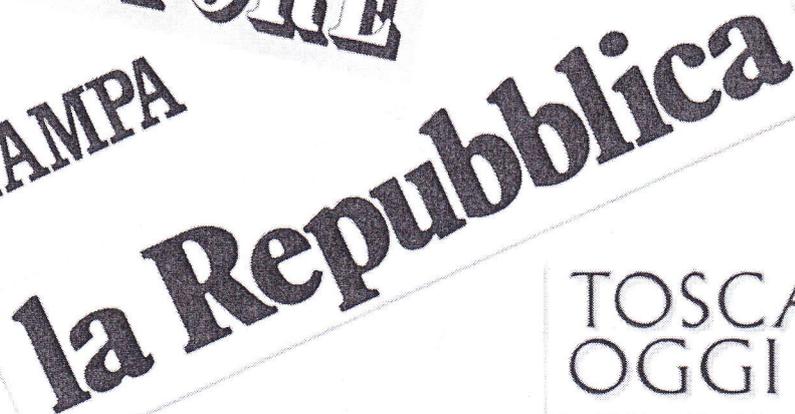
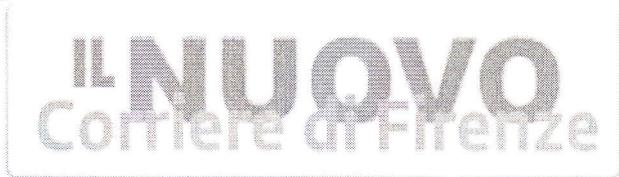


Rassegna Stampa

26 dicembre 2011 - 1 gennaio 2012



CORRIERE DELLA SERA



Responsabile Comunicazione

Comune Figline Valdarno

Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255

s.venturi@comune.figline-valdarno.fi.it

<http://ufficiostampa.comune.figline.it>

Figline

Informa

**FIGLINE** MANOVRE DI BILANCIO E RIDUZIONE DEI CONTRIBUTI STATALI E REGIONALI

I tagli del Comune per garantire il sociale «Stessa assistenza alle persone in difficoltà»

di **PAOLO FABIANI**

«NEL 2012 l'amministrazione comunale garantirà lo stesso livello di prestazioni per aiutare le famiglie figlinesi in difficoltà, basta quindi con le polemiche strumentali sollevate in consiglio comunale ogni volta che viene annunciato qualche intervento pubblico e si dice che quei soldi si potrebbero destinare all'aiuto delle fasce più deboli della comunità visto che l'anno prossimo con ci sarebbero più risorse».

L'assessore alle politiche sociali Carlo Artini non ci sta a certe affermazioni evidenziate dall'Udc: «Ho sempre detto che il taglio dei contributi rendeva difficile arrivare al 31 dicembre del 2011 — spiega l'assessore —, mentre da gennaio, col nuovo bilancio, queste risorse ci saranno e il Comune di Figline continuerà ad erogare gli stessi servizi, ovviamente, tagliando le spese in altri comparti, visto la drastica riduzione delle rimesse regionali e statali».

Gli investimenti nel comparto sociale garantiranno pertanto l'impegno finanziario per i disabili, la compartecipazione alle rette degli anziani in stato di indigenza, le assistenze domiciliari, i contributi per gli affitti e quant'altro: «Negli ultimi cinque anni — sottolinea l'assessore — il bilancio del sociale è cresciuto del 40%, fino a raggiungere circa 1.300.000 euro di spesa, una quota fra le più alte della Regione Toscana che intendiamo sostenere anche per il 2012».



I PROTAGONISTI
Piazza Ficino
com'era (a sinistra)
e come è oggi (in
alto); sopra da
destra il fotografo
Edo Mugnai e
l'editore Claudio
Focardi

FIGLINE INIZIATIVE EDITORIALE IN COPIE LIMITATE

Dodici mesi per ricordare come eravamo Un calendario con le foto di ieri e di oggi

SI CHIAMA "Figline ieri&oggi" il calendario pubblicato dalla "Dueffe" in collaborazione con il fotografo Edo Mugnai, la tiratura è di 150 copie numerate che saranno regalate alle istituzioni figlinesi: «Se avvanzeranno – ha spiegato Claudio Focardi, titolare della "Dueffe" – i cittadini potranno ritirare da noi. Abbiamo deciso per una tiratura limitata in quanto si tratta di un calendario particolare, dove viene messa a confronto la Figline di decenni fa con quella di ora, luoghi fotografati prima e dopo per ricreare la storia cittadina in modo da lasciare un documento per le generazioni future».

«L'idea – precisa Edo Mugnai – è nata dal fatto che ogni anno, quando mi chiedevano di fare fotografie per i calendari, queste venivano tagliate, ridimensionate, insomma veniva rimesso in discussione il mio lavoro per fare spazio agli sponsor. In "Figline ieri&oggi" gli sponsor non ci sono, e tutti gli scatti sono integrali. In estate avevo selezionato alcune foto d'archivio ritrovando l'inquadratura che abbiamo messo a confronto». Si comincia con piazza Ficino per finire con la pieve di Gaville dopo avere immortalato i palazzi storici del centro.

P. F.

Data: 28 / 12 / 2011 Pagina: 21

FIGLINE **«Tu scendi dalle stelle»** **La natività attraverso le opere d'arte**

SUCCESSO a Figline per la mostra di pittura allestita dalla Fondazione Giovanni Pratesi nell'Oratorio dell'ex Ospedale Serristori, in piazza Marsilio Ficino, un evento artistico intitolato "Tu scendi dalle stelle" che presenta una quindicina di opere sulla natività proposte dal maestro Pietro Vignozzi, che recentemente ha esposto anche alla Biennale di Venezia. Fortemente voluta da Giovanni Pratesi, personaggio figlinese esperto di opere d'arte, la mostra dispone di un ricco catalogo con l'introduzione del critico Claudio Pizzorusso e resterà aperta fino all'8 gennaio, si potrà visitare il sabato dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 19,30; e la domenica dalle 10,30 alle 12,30.

«Questa iniziativa – spiega la Fondazione – vuole ricordare che l'umanità è stata profondamente segnata nella sua storia, dalla nascita di Gesù nella grotta di Betlemme; è un modo per riconciliare ancora una volta l'arte alla bellezza dello spirito religioso e alla speranza riposta dall'umanità stessa in una vita migliore di quella che stiamo vivendo». Pietro Vignozzi è nato a Firenze nel quartiere di San Niccolò, adesso vive e lavora alle pendici del Pratomagno.

Paolo Fabiani

SCONTRO SULLE BORRA Intanto a sinistra si presenta un piano interprovinciale alternativo

Movimento 5 stelle e sindaco si prendono a... rifiuti in faccia

di Eugenio Bini

Guerra aperta tra grillini e amministrazione comunale. Il capogruppo Frallicciardi aveva attaccato la giunta "Sulle Borra scandalosa non-risposta da parte del sindaco". Adesso è Riccardo Nocentini a contrattaccare: "Come ogni volta, abbiamo dato tutte le risposte del caso alle domande che ci sono state poste. L'unico caso scandaloso è il comportamento del consigliere Frallicciardi mai presente in comune per controllare gli atti". Nocentini ci va giù duro contro il capogruppo del Movimento 5 Stelle: "È poco presente in consiglio comunale ed è attento soltanto alle tematiche che propone il suo gruppo. Mi sembra che al di là della facciata, forte della sua arroganza, sia principalmente un gran vagabondo. Mi dispiace per gli elettori del Movimento 5 Stelle perché con il consigliere Ilaria Bozzuffi il dialogo era molto più costruttivo".

Parole dure, che arrivano proprio nel giorno in cui i tre presidenti delle Province di Firenze, Prato e Pistoia firmano l'intesa per il piano interprovinciale che prevede proprio la realizzazione della discarica delle Borra.

Intanto i movimenti e le forze politiche di sinistra hanno presentato le loro proposte organiche per la redazione delle linee guida per il piano regionale di gestione dei rifiuti. Il frutto di un tavolo congiunto di associazioni, Partiti politici, Comitati, singoli cittadini attivi sul territorio del Valdarno Aretino, Fiorentino e della Valdiseve da Valdarno Sostenibile a Viti-me di Podere Rota e il Movimento 5 Stelle, fino alla Federazione della Sinistra e Sel. "Si tratta di un'alternativa percorribile al piano interprovinciale dei rifiuti Ato Toscana Centro. Piano che così come è stato presentato, è per noi promotori totalmente inaccettabile. Si vuole/serve valorizzare soprattutto le mate-

rie di tutela dell'ambiente, idrogeologica, della salute e della tutela dei beni comuni di cui si ritiene vi sia stata una grave sottovalutazione nei piani di gestione dei rifiuti (provinciali e di Ato) precedenti o in fase di approvazione, che sfrutta tecnologie gravemente lesive per la conservazione della salubrità delle popolazione e dell'ambiente naturale, e che impongono un modello di sviluppo ormai insostenibile".

"Purtroppo - sottolineano - i piani interprovinciali già redatti si basano su vecchi piani e così come sono scritti non tengono assolutamente conto di quelle che saranno le nuove linee guida regionali, anzi ci impongono un concetto di gestione dei rifiuti già vecchio 30 anni fa. Le associazioni, i partiti e le singole persone aderenti alla nostra rete riconoscono l'importanza di strumenti per il coinvolgimento dei

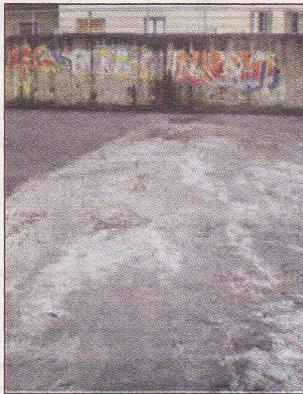
cittadini nella definizione delle politiche pubbliche, ma proprio per questo vogliamo che essi siano efficaci e rappresentativi e non lascino dubbi né sulla loro neutralità né sulla loro utilità reale". E, ancora: "L'arca delle Borra a Figline è un esempio da manuale di dove non insediare una discarica". I movimenti e i partiti di sinistra puntano forte quindi sull'obiettivo: "Rifiuti zero" e la politica del riciclo.

■ Contatori a rischio rottura, Publiacqua interviene per consigliare gli utenti. "Considerato il notevole abbassamento delle temperature, soprattutto notturno, previsto in questi giorni su tutto il territorio provinciale, Publiacqua raccomanda a tutti gli utenti che non lo avessero ancora fatto, di provvedere a proteggere con scrupolo il proprio contatore dell'acqua con materiali isolanti o con stracci di lana, per evitarne la rottura a causa del gelo - si legge in una nota dell'amministrazione comunale - Questo provocherebbe infatti la cessazione dell'erogazione di acqua per il tempo necessario alla sostituzione del contatore da parte della società gestore del servizio, i cui costi sarebbero tra l'altro a carico degli utenti stessi".

Publiacqua ricorda anche che un

FIGLINE

Allarme gelo per i contatori "In caso di rottura sostituzione a carico dell'utente"



Pericolo ghiaccio

problema a parte è rappresentato dalle seconde case, inabitate nel periodo invernale, dove il ghiaccio può provocare la rottura di tubazioni e termosifoni. Anche in questo caso si raccomanda agli utenti, oltre che di proteggere il contatore, di tenere sotto controllo le tubazioni del proprio impianto interno adottando qualche piccolo accorgimento come quello di mantenere un minimo flusso da un rubinetto per evitare il congelamento delle tubazioni esposte.



Data: 29 / 12 / 2011 Pagina: 21

FIGLINE INCONTRO

Centro commerciale Assemblea pubblica

NUOVO centro commerciale, continua la polemica. Oggi, a Figline Valdarno, alle 21, nel Salone Giovanni Ariano, è in programma un'assemblea pubblica promossa dall'Associazione Commercianti Centro Storico di Figline per protestare contro l'apertura, si legge in una nota, «dell'ennesimo grande centro commerciale».

All'assemblea pubblica indetta dall'Associazione Commercianti Centro Storico parteciperanno i commercianti della zona, rappresentanti dell'amministrazione comunale. Saranno inoltre presente rappresentanti delle varie associazioni di categoria.

Trasparenza amministrativa on line il Valdarno viaggia a corrente alternata

di Eugenio Bini

Nell'era di internet i Comuni valdarnesi procedono ancora in ordine sparso e con risultati molto differenti. Sebbene qual- che miglioramento ci sia stato in questi ultimi anni, ancora i risultati sono tutt'altro che sod- disfacenti. Per quanto riguarda l'accesso agli atti, il Comune da questo punto di vista più tra- sparente è il Comune di Reg- gello il cui albo pretorio è com- pletamente visitabile online. Determine e delibere di giunta e di consiglio, così come le ordinanze, sono pubblicate con regolarità anche se non sempre vengono inseriti i documenti allegati. Pubblicati anche i vari incarichi esterni assegnati dalla giunta. Inoltre è presente un ampio archivio storico delle de- libere. Archivio che manca sia a Reggello che Incisa, che tuttavia hanno potenziato ultimamente il proprio albo online. Il Comune di Figline, da parte sua, ha migliorato notevolmen- te la propria rete civica, che per contenuti è sicuramente la più completa così come la meglio curata a livello grafico. Per quanto riguarda gli atti però la pubblicazione lascia ancora a desiderare. Le delibere non vengono inserite integralmente mentre le determine dirigen- ziali non vengono pubblicate affatto se non l'oggetto. L'albo cartaceo è ancora al momento insostituibile. Le notizie degli uffici, invece, sono aggiornate con regolarità e ben in eviden- za. Una newsletter inoltre in- forma i cittadini mensilmente. Molto differente è anche il rap- porto dei sindaci con internet. Ormai le campagne elettorali vengono portate avanti su Fa-



Facebook

Il social network utilizzato da tre sindaci su quattro
Manca all'appello
Gianna Magherini

I sindaci valdarnesi In alto da sinistra e in senso orario Nocentini, Giovannoni, Benedetti e Magherini. Gli ultimi due sono in scadenza: il prossimo anno si vota

cebook e anche i cittadini or- mai da mesi hanno preso l'abi- tudine di scrivere le proprie lamentele sulle bacheche vir- tuali degli amministratori. Ric- cardo Nocentini, sindaco di Fi- gline, anche per la giovane età, è il primo cittadino che utilizza con più frequenza questo nuo- vo strumento per comunicare con i cittadini. Anche Fabrizio Giovannoni è approdato recen-

temente sul popolare social- network ma senza utilizzarlo molto, così come Sergio Bene- detti di Reggello. Assente inve- ce il sindaco di Rignano Gianna Magherini. Ma i cittadini di Reggello e Rignano possono stare tranquilli, tra pochi mesi ci sono le amministrative e anche i candidati alle primarie del Pd utilizzano quotidianamen- te Facebook. A Reggello il

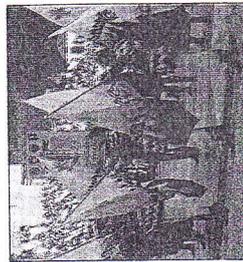
più attivo è Piero Giunti, ma anche Maria Pia Babini e Cri- stiano Bennucci non lo disde- gnano. Idem a Rignano con Angelo Raffaele Tursi, Eva Uc- cella e Fabio Venneri molto attivi su internet. L'unico che ancora non si è convertito alla moda è Daniele Lorenzini, che vuole sfatare il recente mito delle primarie vinte grazie alle amicizie virtuali.



FIGLINE

Il Palio di San Rocco spegne 40 candeline Un concorso per la realizzazione del drappo

Cooperativo Valdarno Fiorentino, Codice Iban: IT61V084573785000000014677. Il drappo di tela dovrà misurare 1x2 metri e dovrà avere un'iconografia inerente al paese di Figline Valdarno e al Palio di San Rocco, raffigurare gli stemmi delle quattro Contrade Cittadine e contenere la scritta Quarante-



torno.

Ogni bozzetto dovrà essere accompagnato da una busta chiusa contenente le generalità dell'artista (nome, cognome, una breve biografia, recapito telefonico, indirizzo ed e-mail presso cui far pervenire eventuali comunicazioni) e copia della ricevuta in caso di bonifico.

Per ogni bozzetto, dovranno essere versati 20 euro al momento della consegna oppure tramite bonifico bancario intestato a: Associazione Pro Loco M. Ficino, P.zza San Francesco, 16 Figline V.no - Banca Credito

La prossima edizione del Palio di San Rocco avrà un gusto particolare per i figlinesi, visto che sarà la numero 40. Per questo motivo la Pro Loco Marsilio Ficino ha deciso di fare le cose in grande bandendo un concorso per la realizzazione del drappo che andrà alla contrada vincitrice. I bozzetti dovranno avere le dimensioni di 50X35 centimetri e potranno essere consegnati a mano presso gli uffici della Pro Loco in piazza San Francesco 16 entro le 12 del 31 gennaio 2012 o tramite raccomandata con ricevuta di ri-

dal Presidente della Pro Loco e da esperti d'arte a vario titolo. Il vincitore sarà proclamato entro il 6 febbraio e gli sarà un corrisposto un premio di 600 euro, versati al momento della consegna del Palio; il materiale per la realizzazione del drappo sarà interamente a carico dell'artista.

Dunque una grande occasione per gli artisti locali, che avranno illustri predecessori come Lorenzo Bonechi (il cui drappo è esposto al Palazzo Pretorio), Gabriele Torricelli e Pier Giovanni Decembri.

simo Palio di San Rocco. Il vincitore del presente bando di concorso dovrà consegnare il drappo finito alla Pro Loco entro il 16 marzo. Una volta realizzata la tela sarà utilizzata per il confezionamento finale del Palio, a cura della Pro Loco. I bozzetti saranno valutati da una commissione composta

Sanità a misura di anziani, si prova

Riabilitazione a domicilio e centri diurni dislocati nei vari comuni



SEDE La casa di riposo Martelli di Figline che adesso centralizza gran parte dei servizi sanitari

di PAOLO FABIANI

L'AZIENDA servizi alla persona "Martelli" di Figline nel 2012 potenzierà i propri servizi estendendoli agli altri Comuni del Valdarno fiorentino. Ne ha parlato il presidente Sauro Sarotti stilando un primo bilancio della sua attività iniziata lo scorso settembre e confermando che la retta per le due case di riposo (Martelli e Argia) resterà sotto i 50 euro al giorno, "inferiore alla media regionale". «In cinque mesi della nuova gestione - precisa - abbiamo stilato un protocollo d'intesa con la Fondazione "Nove giorni", che si occupa di disabilità e riguarda un nuovo progetto per la gestione dell'«appartamento», cioè di quei locali situati in un condominio di Figline destinati all'accoglienza

SERVIZI ALLA PERSONA

La «Martelli» presenta il programma 2012 per l'assistenza sanitaria

dei giovani portatori di handicap, un progetto che consentirà ai familiari di poter avere qualche giorno di riposo sicuri di un'assistenza adeguata per i propri figli». Un'altra importante novità è in fase di definizione fra l'Asp "Martelli" e la Società della Salute dell'Asl 10, l'accordo prevede che l'Asp possa occuparsi dell'assistenza post ospedaliera, della riabilitazione sia ortopedica che chirurgica evitando al paziente i trasferimenti settimanali presso strutture distanti dal Valdarno:

«Un'assistenza - sottolinea Sarotti - che tramite i nostri fisioterapisti può essere effettuata internamente alla Martelli dove abbiamo predisposto un apposito locale, oppure al domicilio del paziente. Inoltre saremo in grado di decentrare i servizi anche in altri Comuni».

Un esempio per tutti sarebbe quello di realizzare un "centro diurno" anche a Incisa, Reggello e Rignano per evitare che al mattino gli anziani vengano accompagnati nella struttura figlinese dai comuni limitrofi: «Tutto questo - ha concluso Sarotti - è possibile sia alle competenze che la Regione ha conferito alle aziende per i servizi alla persona, sia grazie al supporto di tutti gli operatori del Martelli, un team al quale puoi chiedere veramente di tutto».

FIGLINE La mostra di via Frittelli aperta fino all'8 gennaio

Presepi e solidarietà a braccetto con il Calcit

■ Sta ottenendo un grande successo di pubblico la mostra di presepi, aperta fino all'8 gennaio, allestita dai volontari del Calcit Valdarno Fiorentino, come strumento per sensibilizzare e raccogliere fondi per la causa oncologica. Sono, soprattutto, i giovanissimi studenti delle scuole, accompagnati dai loro insegnanti i visitatori della mostra. Accolti dai volontari della Onlus, i bambini si immergono nell'atmosfera natalizia, chiedendo spiegazioni sui vari allestimenti presenti, ricevendo un piccolo, ma significativo dono dal Calcit, avvicina-



mandosi, quindi, anche a questa bella realtà territoriale, magari tornando a visitare l'esposizione con i loro genitori. Questi gli orari di apertura della

mostra di via Frittelli, 46, sempre con ingresso gratuito: sabato dalle 9,30 alle 12; mercoledì, venerdì e sabato dalle 16 alle 19; festivi 9,30 alle 12,30 e

dalle 16 alle 19,30. Per informazioni e visitare l'allestimento in orari diversi contattare i seguenti numeri telefonici: 3479694869-3355209924.

FIGLINE

Due di noi al Garibaldi Epifania insieme a Solfrizzi e Savino

■ Dal 6 all'8 gennaio secondo appuntamento con la stagione di prosa del Garibaldi, che vedrà in scena *Due di noi* di Michael Frayn con Lunetta Savino ed Emilio Solfrizzi (alla loro prima apparizione sul palco figlinese).

Questa commedia fu rappresentata per la prima volta a Londra nel 1970 ed era l'esordio teatrale di Michael Frayn, un autore allora sconosciuto, che solo una decina d'anni dopo sarebbe diventato famoso in tutto il mondo. *Due di noi* è il titolo che racchiude tre atti unici, concepiti per essere recitati da un'unica coppia d'attori che raccontano tre emblematiche e paradossali situazioni matrimoniali. Nella prima, *Black and silver*, un marito e una moglie, entrambi col sistema nervoso



logorato da un pargoletto insonne e urlante, tornano in vacanza a Venezia nella stessa camera d'albergo dove avevano trascorso la luna di miele. Il confronto passato/pre-

sente è inevitabilmente comico, tenero, con una punta d'amarezza. Nella seconda, *Mr. Foot*, la comunicazione di coppia è praticamente azzerata: la moglie sopperisce dialogando in modo surreale con il piede del marito, l'unica parte del corpo che ne tradisce qualche sprazzo emotivo, ad onta della sua ostentata e glaciale indifferenza. L'ultima situazione, *Chinamen*, consiste in un vero e proprio virtuosismo drammaturgico e attorale:

Due di noi sarà in cartellone venerdì 6 gennaio alle ore 21 (abbonamenti turno A), sabato 7 gennaio alle 21 (abbonamenti turno B) e domenica 8 gennaio alle ore 16,30 (abbonamenti turno C). I biglietti saranno disponibili presso la biglietteria del Garibaldi (piazza serristori) nel seguente orario: 9,30-12,30 e 16-19. Prezzi da 13,50 a 22 euro.

FIGLINE L'ASSEMBLEA AUTOCONVOCATA DEI COMMERCianti

Tutti uniti per il centro storico «Accantoniamo le divisioni»

di PAOLO FABIANI

«**PER RILANCIARE** le attività nel centro storico i commercianti di Figline devono stare uniti e tutti assieme, tramite le associazioni di categoria, aprire un tavolo di confronto con il comune». Quindi non più divisioni e spaccature, perché come recita il vecchio adagio "l'unione fa la forza". E' questo più o meno il risultato dell'assemblea autoconvocata da alcuni commercianti per affrontare i problemi che da qualche tempo affliggono gli operatori figlinesi, un incontro preceduto da polemiche per la forma con la quale era stato organizzato, tanto che in mattinata i rappresentanti del "CcsFigline", cioè i "commercianti del centro storico" (contenitore di idee e

FRONTI

**Assente il 'CcsFigline'
Presenti Confcommercio
e l'amministrazione comunale**

proposte per la comunicazione fra commercianti, cittadini e amministrazione), avevano chiesto ai promotori di precisare che non erano stati loro a promuovere l'assemblea.

Dal dibattito, al quale hanno partecipato i vertici locali e provinciali della Confcommercio con la presidente Alessandra Signori, Maurizio Mancianti, professionista e consulente aziendale, e il consigliere Sandro Sarri in rappresentanza dell'amministrazione comunale, è scaturita la necessità di ri-



PROSPETTIVE Il futuro delle attività commerciali del centro storico di Figline accende il dibattito anche alla vigilia del nuovo anno

dare vita al centro storico, in particolare a piazza Marsilio Ficino, attraverso una serie di iniziative e manifestazioni che riportino la gente nelle piazze e nel centro storico. «Poiché — si è detto — il solo mercato del martedì non è sufficiente, anzi rischia di bloccare iniziative che abbiano una qualche durata». Quindi è stata ribadita la necessità di fare fronte comune «propositivo e costruttivo nei con-

fronti dell'amministrazione comunale superando inutili divisioni», occorre inoltre un coinvolgimento di tutte le associazioni di categoria e «una maggiore attenzione da parte del Comune». Nel corso del dibattito sia Mancianti sia i rappresentanti di Confcommercio, hanno dato la loro disponibilità, unitamente a Confesercenti, per sostenere le giuste proposte dei commercianti.

■ Allarme ghiaccio per questa notte. In previsione di un forte abbassamento delle temperature, l'assessore alla Protezione Civile del Comune di Figline, Carlo Simoni, raccomanda la massima attenzione: "Richiamo quindi tutti ai consigli e alle indicazioni riportate nei manifesti della nostra recente campagna informativa, che sono ancora affissi in tutto il Comune e consultabili anche tramite la rete civica comunale, per garantire la sicurezza di tutti. Inoltre - aggiunge l'assessore - un invito alla prudenza anche per quanto riguarda l'uso dei botti di fine d'anno che, se impiegati in maniera inadeguata o senza le dovute precauzioni, possono costituire un pericolo d'incendio specialmente fuori del centro urbano". Stasera l'assessore Simoni por-

FIGLINE

Pericolo ghiaccio e botti L'assessore Simoni invita a essere prudenti



terà inoltre il saluto dell'amministrazione comunale al Gaib, l'associazione convenzionata

con il Comune per il servizio di Protezione civile, che sarà attiva tutta la notte.

Frallicciardi-Nocentini, guerra aperta: "Contro di me usato il metodo Boffo Il sindaco ha mancato di rispetto dal punto di vista politico e umano"

■ Snocciola cifre, tabelle e certificati medici Andrea Frallicciardi per replicare al sindaco Riccardo Nocentini che negli scorsi giorni lo aveva definito "un gran vagabondo". Il capogruppo del Movimento Cinque Stelle aveva duramente attaccato il primo cittadino per la questione della discarica delle Borra e adesso contro replica denunciando un vero e proprio "metodo Boffo".

"Questo metodo, indubbiamente spregevole, sarà un boomerang per Nocentini - contrattacca l'esponente dei grillini - Ho partecipato a cinque consigli comunali, solo nell'ultimo mi sono urgentemente assentato perché mia figlia era stata portata all'Ospedale Meyer per una ostruzione alle vie aeree. Tale mo-

Consiglio	Presenza durante le comunicazioni del presidente e del sindaco	Presenza Interpellanze ed interrogazioni	Presente alla votazione Delibere OAg/Mozioni	Non presente alla votazione di Delibere OAg/Mozioni	Presente in consiglio
29/09/2011	Si	10 su 10 discusse	6 su 6 discusse	0 su 6 discusse	Si
27/10/2011	Si	17 su 17 discusse	8 su 10 discusse	2 su 10 discusse	Si
29/11/2011	Si	9 su 9 discusse	5 su 5 discusse	0 su 5 discusse	Si
13/12/2011	Si	2 su 2 discusse	4 su 10 discusse	6 su 10 discusse	Si fino alle ore 11
Fino al 13/12/2011					
Presenze iniziali	100%	100%			
Presenze	87,50%	100%			
Interpellanze	100%	100%			
Delibere OAg/Mozioni	74%	86%			



Sempre presente

"Assente una volta solo perché mia figlia stava male"

tivazione della mia assenza fu comunicata al Sindaco già dal 24 dicembre, nonché agli altri consiglieri. Detto questo - continua nel merito rispondendo al Sindaco dicendo che il suo (economicamente) oneroso staff dirigenziale non ha mai risposto nel dettaglio e l'attacco ricevuto solo per motivi personali dà l'idea di quanto estesa sia la mancanza di

petulanti. Non riusciamo ad accettare le non risposte" e le "vaghe affermazioni" d'uso in questa amministrazione comunale. Cerchiamo di appurare la verità, tramite documentazioni che nella maggior parte dei casi arrivano incomplete o in ritardo. Questo ci tira addosso l'ira funesta delle primedonne della politica locale". Frallicciardi è un

fiume in piena: "Esigo rispetto politico e anche umano da un rappresentante delle istituzioni quale il sindaco di Figline. Concludo ringraziando il presidente Morandini e gli altri consiglieri, nonché la segreteria del Comune di Figline Valdarno, per la loro vicinanza sincera in questo momento di pericolo per mia figlia".



FIGLINE E INCISA Pubblicato l'avviso di preselezione per l'affidamento dell'incarico professionale

Comune unico, verso un solo Piano strutturale

■ Passi avanti verso il Comune unico. È stato pubblicato l'avviso di preselezione per l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione dei nuovi piani strutturali di Incisa e Figline. Un piano congiunto, che, nelle intenzioni, dovrebbe consentire uno sguardo più consapevole e lungimirante nella programmazione dello sviluppo urba-

nistico e accompagnerà il superamento della eccessiva frammentazione degli enti Locali ed il raggiungimento di ambiti territoriali adeguati per l'attività di programmazione e di erogazione di servizi pubblici locali.

"Finalmente un passo concreto per capire le potenzialità e le opportunità fornite dalle sinergie dei due Comuni", ha

affermato Fabrizio Giovannoni, sindaco di Incisa e capofila del progetto.

Riccardo Nocentini, ha voluto invece sottolineare come "lavorare per un unico Piano strutturale, cioè per un unico governo del territorio, sia un passo fondamentale verso il Comune unico di Figline e Incisa: questo significa anche concepire l'urbanistica secon-

do criteri imprescindibili come l'omogeneità e la coerenza con il nostro paesaggio".

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Incisa, piazza del Municipio n. 5 - 50064 Incisa entro le 12 del 17 gennaio 2012. L'avviso è consultabile anche sui siti istituzionali dei due Comuni.



Firmata dall'assessore Nencini, prevede che le amministrazioni possano associare funzioni o anche unirsi del tutto

Figline e Incisa potranno fondersi varata la legge di riforma istituzionale

COMUNI che si uniranno per gestire i servizi, mettendo insieme gli uffici dell'urbanistica o magari la polizia municipale. Ma anche i Comuni che si fonderanno, come si progetta per Figline e Incisa. È il 2012 immaginato da Riccardo Nencini, l'assessore regionale che ha firmato la riforma istituzionale toscana. Regole e incentivi economici per ridurre la frammentazione in una Toscana che conta 135 Comuni sotto i 5 mila abitanti. E in sostanza per ridurre i costi.

La legge di riforma, approvata all'avvignata di Natale, è ormai in vi-

I Comuni sotto i 5 mila abitanti sono 135, obiettivo ridurre la frammentazione

gore. E come primo passo le Comunità montane lasceranno il posto a semplici Unioni di Comuni. Che non costeranno niente, visto che saranno formate dai sindaci del territorio. In più, tutti i Comuni con meno di 5 mila abitanti (3 mila se parte di una Comunità montana) che non vorranno seguire la strada della fusione, saranno comunque obbligati a condividere alcuni servizi e funzioni risparmiando sul personale. Anche i Comuni non obbligati potranno farne parte. Con un meccanismo assai flessibile: i Comuni obbligati all'esercizio associato dovranno stipulare convenzioni o dar vita ad Unioni. E se tutti i 135 Comuni

con meno di 5 mila abitanti desero vita ad Unione dei Comuni, come hanno scelto di fare Figline e Vaglia, secondo le stime degli uffici regionali in Toscana si potrebbero risparmiare ben 6 milioni di euro.

«Serve una pubblica amministrazione più efficiente ed una struttura burocratica semplificata per accompagnare la ripresa e lo sviluppo. E possiamo farlo con una riforma a costo zero», sostiene l'assessore regionale alle riforme Nencini. Per i Comuni che si fonderanno la legge di riforma prevede un incentivo economico di 150 mila euro a testa per cinque anni, fino ad un massimo di 600 mila euro per il nuovo Comune. Mentre per le Unioni di Comuni si prevedono contributi di 250-300 mila euro, «che per un ente locale di piccole dimensioni sono sempre cifre

importanti», ricorda Nencini.

Come può incrociarsi la riforma toscana con l'azzeramento di fatto delle Province? «Se non daremo vita ad un'area metropolitana, il vantaggio che abbiamo si rovescerà in uno svantaggio — sostiene l'assessore regionale — tra Firenze, Prato e Pistoia esiste già una grande città ma la dimensione amministrativa che abbiamo oggi non bastapù». Ela riforma muove proprio in questa direzione, quella della crescita dimensionale amministrativa: «Anche se il modello rimane quello di Eta Beta, cioè testagros-

Potranno usare gli stessi uffici della polizia municipale e dell'urbanistica per risparmiare

sa e corpo ridotto al minimo», insiste Nencini. Che già nei primi giorni del nuovo anno vedrà la legge messa alla prova dei fatti.

Secondo le norme, le Unioni saranno costituite da una giunta composta dai sindaci mentre il consiglio sarà costituito da delegati dei consigli comunali aderenti. Ma accederanno ai contributi regionali solo se raggiungeranno una soglia minima di 10 mila abitanti o se saranno costituite da almeno cinque Comuni. I mini-Comuni fino a mille abitanti potranno invece accedere ai contributi regionali comunque.

(m.v.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Autumnia: la tre giorni del gusto

La trasformazione di Figline: da borgo lontano a polo d'attrazione

CAMMINANDO per Figline, immersi nel profumo di castagne arrostite, mandarini e dolci vari, si possono trovare, qua e là, orticelli con alberi e verdure, signori che vendono cappelli e ceste fatte di paglia, altri che lavorano il ferro e così via. Sono i giorni 11 - 12 - 13 novembre. La stagione autunnale è festeggiata con uno degli eventi più significativi della Toscana: Autumnia, che quest'anno raggiunge la sua tredicesima edizione e coinvolge, oltre alla Protezione civile, gli Assessorati alla attività produttive, al turismo ed alle politiche ambientali. Fiumi di persone si riversano nelle strade e nelle piazze, non per la solita passeggiata, ma spinte dalla curiosità di vedere e assaggiare qualcosa di nuovo e dal desiderio di sentirsi fiere delle bellezze e delle bontà che questa terra e tutta l'Italia possono offrire. La "piccola" Figline, per tre giorni, diventa l'attrazione turistica dell'intera regione: circa ottantamila visitatori di ogni età calpestarono quei cinquemila metri quadrati



vertirsi o con un percorso di corse sugli alberi, o con una passeggiata a cavallo, o con la mungitura di una mucca. Vista così, Autumnia diventa un mezzo per educare a vivere meglio, alla cura del patrimonio circostante, al rispetto del fantastico sfondo naturale che incornicia questa città e tutta la Toscana, che troppo frequentemente trascuriamo. È un modo per aprire gli occhi davanti alla natura e rendersi conto che magari come "vicini di casa" non abbiamo solo gentili vecchietti, ma forse anche qualche animale, un procione o una lepre, che vive proprio sopra Figline, nel bosco di Valombrosa. Al tempo stesso Autumnia è un mezzo per guardare più lontano, per "unire" l'Italia, mediante lo scambio di usi e costumi con altre parti della penisola, presenti con i loro prodotti tipici e la loro cultura. Di fronte a questa città in festa non resta che lasciarsi piacevolmente coinvolgere, animati da tanta voglia di rivivere tradizioni e di saziare la propria curiosità.

su cui è spiegata la manifestazione. Parlare di numeri però non rende l'idea dell'autentico trasporto che investe ogni visitatore, delle emozioni che vengono vissute. No, perché non si tratta di un mercato, Autumnia non è un semplice appuntamento economico, è piuttosto, grazie anche a una serie di convegni, un'appetitosa possibilità di ampliare le conoscenze sull'Ambiente, sull'Alimentazione, sull'Arrigianato e sull'Associazione. Tutto infatti converge a sviluppare il programma delle quattro "A", su cui si basa l'evento. Un programma che offre anche la possibilità di giocare e di di-



Data: 22 / 12 / 2011 Pagina: 13

PROGETTO CRONISTI IN CLASSE 2011-2012

L'ANALISI

Un modo per riscoprire valori etici

A FIGLINE un perfetto incontro tra presente e passato, tra la realtà di oggi e i suoi problemi e le origini, tra vicino e lontano.

Quattro "A" in festa: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente e Associazionismo.

"A", la prima lettera dell'alfabeto, l'origine, un tentativo di recuperare genuinità, di avanzare verso il futuro senza recidere il legame con il nostro passato. "A" di Agricoltura e Alimentazione, per evitare che i bambini del XXI secolo ignorino il miracolo che ogni giorno si rinnova nei campi o non sappiano da dove proviene il cibo che vedono nel piatto; ed è importante riscoprire i prodotti tipici di un'antica e storica regione come la nostra, la Toscana, che vede nella coltivazione della vite e dell'olivo due fondamentali dello sviluppo della sua cultura e una prospettiva di lavoro e di guadagno.

"A" di Ambiente: per sottolineare come questo pianeta, che ci piaccia o no, perderà la pazienza di dare la vita a un'umanità che non lo rispetta e non lo salvaguarda; e in quest'ottica non può una festa come Autumnia non porsi il problema della tutela della realtà che ci circonda e che ha orizzonti sempre più vasti. Infine, "A" di Associazionismo, per ricordare il valore della collaborazione e della solidarietà; e per questo è giusto dedicare spazio alle numerose organizzazioni di volontariato che fioriscono nel nostro territorio, dispensando frutti preziosi per tutti.

Data: 22 / 12 / 2011 Pagina: 13

PROGETTO CRONISTI IN CLASSE 2011-2012

L'INTERVISTA QUATTRO DOMANDE A RICCARDO NOCENTINI, PRIMO CITTADINO FIGLINESE

«Una festa per guardare al mondo»

AUTUMNIA attira l'interesse di decine di migliaia di persone. Come sente il rapporto tra la città di Figline e questo evento che apre sempre più i propri confini?

«Autumnia è diventata la festa più importante della città e una delle prime della Toscana — risponde il sindaco di Figline, Riccardo Nocentini — è la festa in cui tutta la comunità, tutta la cittadinanza attiva figlinese si apre all'esterno e tantissime persone rispondono positivamente al suo richiamo.

Aprire l'esperienza di Autumnia a livello più ampio possibile e conservare il suo carattere locale è una sfida difficile da accogliere».

Quale idea può aiutare questo evento a mantenere i livelli raggiunti e incrementarli?

«Autumnia è una manifestazione locale perché promuove i prodotti di Figline e del Valdarno, ma insieme è qualcosa di più ampio, perché, richiamando l'attenzione su tutto



SINDACO Riccardo Nocentini
con alcuni alunni dopo l'intervista

quello che può portare a una qualità migliore della vita, vuol dare un messaggio universale. E lo fa anche con specifici incontri di approfondimento, che coinvolgono le varie associazioni presenti nel territorio, e con iniziative per gli alunni delle scuole».

Come valuta in generale l'associazionismo a Figline?

«Una delle fortune maggiori di Figline è quella di essere «Terra di Associazioni». Sono tante ed operano nei settori più diversi per il bene comune. Non solo, esse maturano al loro interno valori importanti che poi si diffondono all'esterno, fra la gente».

In una battuta, cosa può insegnare Autumnia?

«Autumnia può insegnare che tutto è collegato. Ogni persona, ogni cosa è parte integrante di un tessuto naturale e sociale legato in ogni sua parte da strettissime e inscindibili relazioni».